

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025
Oggetto	LR 07/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RINNOVO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON CAPANNO DA PESCA N. 6 IN SPONDA SINISTRA DEL CANALE TAGLIO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N. RA02T0007.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-624 del 03/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tre FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 07/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RINNOVO CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON CAPANNO DA PESCA N. 6 IN SPONDA
SINISTRA DEL CANALE TAGLIO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N.
RA02T0007.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott.

Ermanno Errani;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO CHE:

- con determina n. 16041 del 21/11/2003 è stata rilasciata a Golinelli Bruno, C.F. GLNBRN50E24A959S, la concessione per occupazione di un'area del demanio idrico con capanno da pesca n. 6 sponda sinistra del canale Taglio in Comune di Ravenna, scaduta il 31/12/2003;
- con istanza pervenuta il 22/12/2003, registrata al RA/6689 il 22/12/2003, il sig. Golinelli Bruno, C.F. GLNBRN50E24A959S, ha chiesto il rinnovo della concessione rilasciata con la determina suddetta;
- con determina n. 13142 del 18/10/2012 è stato quantificato il corrispettivo per l'occupazione dal 2004 al 2012 in € 15.502,00;
- con determina n. 4898 del 08/05/2013 è stato rateizzato il corrispettivo per l'occupazione dal 2004 al 2012 di € 15.502,00 in n. 10 rate semestrali;
- con comunicazione del 08/07/2019 protocollo PG/2019/107153 viene inserita nella lista degli utilizzatori del capanno la sig.ra Golinelli Marzia C.F. GLNMRZ83M44F257U e Golinelli Alessia C.F. GLNLSS87A68F257P;

DATO ATTO CHE:

- con nota del Servizio Tecnico di Bacino Romagna prot. PG/2013/217188 del 09/09/2013 è stato richiesto il versamento delle rate come da determina di rateizzazione n. 4898 del 09/05/2013;
- con nota del Servizio Tecnico di Bacino Romagna prot. PG/2015/644480 del 08/09/2015, è stato richiesto il versamento delle rate scadute il 30/06/2013, 31/12/2014, 30/06/2014, 31/12/2014, 30/06/2015;
- con nota Arpae prot. PGRA/2017/3725 del 16/03/2017 è stato richiesto il versamento delle rate scadute e annualità 2013, 2014, 2015, 2016, 2017;
- con nota Arpae prot. PGRA/2017/16081 del 07/12/2017 è stato richiesto il versamento delle rate scadute e annualità 2013, 2014, 2015, 2016, 2017;
- con nota Arpae prot. PGRA/2018/3751 del 21/03/2018 è stato richiesto il versamento a saldo del corrispettivo per occupazione dal 2004 al 2012 e annualità dal 2013 al 2018;
- con nota Arpae prot. PG/2020/116935 del 12/08/2020 è stato richiesto il versamento a saldo del corrispettivo per occupazione dal 2004 al 2012 e annualità dal 2013 al 2020;
- con nota Arpae prot. PG/2021/16241 del 02/02/2021 è stato richiesto il versamento a saldo del corrispettivo per occupazione dal 2004 al 2012 e annualità dal 2013 al 2021;
- nota Arpae prot. PG/2024/76314 del 24/04/2024 è stato richiesto il versamento a saldo del corrispettivo per occupazione dal 2004 al 2012 e annualità dal 2013 al 2021 per un importo totale pari ad € 47.686,77;

VERIFICATO che il richiedente non ha dato riscontro alle note suddette;

DATO ATTO, inoltre,:

- che in data 17/12/2024, con nota PG/2024/229466, si è provveduto ad inoltrare al richiedente preavviso di diniego dell'istanza di rilascio della concessione, ai sensi dell'art. 10/bis della L. n. 241/90, senza che nei termini di legge sia pervenuta la documentazione utile alla conclusione positiva del procedimento, ovvero, osservazioni;
- che risulta versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Ravenna il deposito cauzionale pari

ad euro 1.619,62 in data 28/11/2003 e che tale importo verrà trattenuto a copertura parziale del canone;

- l'importo dovuto per i canoni non versati dal 2004 al 2024 è pari a euro 47.686,77;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita:

- di archiviare la pratica RA02T0007;
- di procedere al recupero coattivo dei canoni concessori mancanti;
- di segnalare agli organi preposti l'occupazione abusiva dell'area demaniale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 l'archiviazione dell'istanza di rinnovo avanzata dal sig. Golinelli Bruno, C.F. GLNBRN50E24A959S, per l'occupazione di area demaniale con il capanno da pesca n. 6, sponda sinistra del Canale Taglio in Comune di Ravenna, area individuata catastalmente al foglio 52 antistante il mappale 177;
- 2 di trasmettere copia del presente atto al richiedente;
- 3 di incamerare il deposito cauzionale di euro 1.619,62 a copertura parziale del canone dovuto;
- 4 di quantificare l'importo dovuto, decurtato del deposito cauzionale incamerato, pari ad euro 46.067,15;
- 5 di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto ai fini degli adempimenti al punto 3 del dispositivo, ed alla Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e la Protezione Civile per i controlli di competenza;

- 6 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 7 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 8 che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.